

Prospettive Sociali e Sanitarie

Il cambiamento nei consultori
familiari lombardi

**WELFARE DEI DIRITTI:
UNA CRONACA DEL CONVEGNO**

Le funzioni del
sostegno psicologico

21

Editoriale

- 1 *Welfare dei Diritti: una cronaca del convegno*
E. Ranci Ortigosa

Politiche sociali

- 4 *Per riformare l'assistenza sociale guardiamo ai territori*
G. Guzzetti

Servizi sociali

- 9 *Processi di cambiamento nei consultori familiari lombardi. Un'analisi del gruppo "Consultori familiari" del CROAS Lombardia*
A. Casartelli, C. Guidetti

Salute mentale

- 19 *Le funzioni del sostegno psicologico: un ponte tra intervento clinico e sociale*
R. Cerabolini
- 27 *Intersoggettività fra gruppi e ricerche nel setting*
F. Comelli

Notizie

- 37 *Accadde domani*
G. Rusmini

Documenti

- 38 *Costruiamo il Welfare dei Diritti sul Territorio. 2ª edizione del Premio CNOAS IRS PSS*

Direzione

Emanuele Ranci Ortigosa

(direttore responsabile)

Ugo De Ambrogio, Sergio Pasquinelli

(vicedirettori)

Caporedattore

Francesca Susani (pss@irsonline.it)

Redazione

Claudio Caffarena, Ariela Casartelli, Roberto Cerabolini, Diletta Cicoletti, Valentina Ghatti, Elena Giudice, Francesca Merlini, Daniela Mesini, Maurizio Motta, Paolo Peduzzi, Franco Pesaresi, Dela Ranci Agnoletto, Remo Siza, Giorgio Sordelli, Patrizia Taccani

Comitato scientifico

Paolo Barbetta, Alessandro Battistella, Luca Beltrametti, Teresa Bertotti, Paolo Bosi, Annamaria Campanini, Maria Dal Pra Ponticelli, Maurizio Ferrera, Marco Geddes da Filicaia, Cristiano Gori, Antonio Guaita, Luciano Guerzoni, Francesco Longo, Gavino Maciocco, Marco Musella, Franca Olivetti Manoukian, Giuseppe A. Micheli, Nicola Negri, Fausta Ongaro, Valerio Onida, Marina Piazza, Costanzo Ranci, Chiara Saraceno, Maria Chiara Setti Bassanini, Antonio Tosi

Contatti

Via XX Settembre 24, 20123 Milano

tel. 02 46764276 – fax 02 46764312

www.prospettivesocialiesanitarie.it

Ufficio abbonati

Teresa Albanese (pss.abbo@irsonline.it)

Abbonamento 2016

CCP n. 36973204

IBAN IT57 J076 0101 6000 0003 6973204

€ 59,00 (privati); € 69,00 (ass. di volontariato e coop. sociali); € 89,00 (enti); € 96,00 (estero); € 99,00 (PRO).

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Prezzo per copia: € 7,50 (arretrati € 5,00)

Progetto grafico e impaginazione

Riccardo Sartori

Registrazione

Tribunale di Milano n. 83 del 5-3-1973

ISSN 0393-9510

È vietata la riproduzione dei testi, anche parziale, senza autorizzazione.



Prospettive Sociali e Sanitarie promuove il rispetto dell'ambiente e un uso sostenibile delle risorse naturali. Vi preghiamo quindi di stampare responsabilmente.

Foto di copertina ©i©

Farrah Sanjari

www.flickr.com/farrahsanjari

WELFARE DEI DIRITTI: UNA CRONACA DEL CONVEGNO

L'otto aprile si è svolto il preannunciato convegno "Costruiamo il Welfare dei Diritti. Ridefinire le politiche sociali su criteri di equità ed efficacia". Ne siamo molto soddisfatti sia per l'impegno e la qualità degli interventi, sia per la larga e attenta partecipazione di più di trecento amministratori, dirigenti, esperti, operatori delle politiche e dei servizi sociali, provenienti da varie realtà, nazionale regionali e locali, e impegnati in varie esperienze, pubbliche e del privato sociale.

Preziosa anche la presenza di più deputati delle Commissioni della Camera Lavoro e Affari sociali (Carnevali, Dell'Aringa, Lenzi, Piazzoni, oltreché, come discussant, la senatrice Guerra), che stanno svolgendo il lavoro istruttorio sul DDL delega governativo di introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, con audizioni in merito a cui siamo stati invitati a esporre le nostre valutazioni e proposte.

La sessione del mattino del Convegno si è focalizzata, come previsto, sulle proposte di riforma delle politiche e delle misure sociali nazionali, la sessione pomeridiana invece sulle situazioni territoriali analizzate nei loro interventi di contrasto alla povertà e di sostegno a persone con disabilità e non autosufficienza. Due dimensioni di ricerca fortemente connesse perché le riforme nazionali da noi proposte investono di nuove consistenti funzioni e responsabilità i sistemi di servizi del territorio, e quindi richiedono una verifica delle capacità e possibilità dei territori di gestirli, una volta che disponessero delle previste risorse aggiuntive. Significativo dunque che in sede di convegno il nuovo presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali Gianmario Gazzi abbia lanciato la seconda edizione del premio CNOAS IRS PSS "Costruiamo il Welfare dei Diritti sul Territorio" per la presentazione di esperienze di effettiva innovazione in chiave di maggior efficacia ed equità dei servizi, valori cui le nostre proposte di riforma strettamente si ispirano.

I discussant che hanno partecipato alle due tavole rotonde, quella del mattino coordinata da Gad Lerner e quella del pomeriggio coordinata da Cristiano Gori, hanno espresso un forte apprezzamento per i criteri di valore assunti e per le conseguenti valutazioni e proposte presentate nelle relazioni introduttive, la mia generale e quelle più specifiche di Massimo Baldini, Paolo Bosi, Daniela Mesini, Sergio Pasquinelli, ricercatori dell'IRS e del CAPP dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ci hanno sollecitato a portarle avanti, diffonderle, pur non nascondendo le resistenze e difficoltà che possono incontrare soprattutto dove rimettono in discussione istituti e benefici consolidati, ritenuti da molti acquisiti e intoccabili anche se palesemente non equi né efficaci rispetto alle situazioni più



Foto: Valerio Donghi

gravi di fragilità e bisogno. Situazioni di persone e famiglie che rimangono spesso ignorate e abbandonate a se stesse, mentre quote non marginali di risorse vanno a beneficiare situazioni non particolarmente, e talora per nulla, svantaggiate. Così si è espresso Giuseppe Guzzetti, presidente di Fondazione Cariplo, nel suo messaggio di apertura del convegno, così si sono espressi in particolare nella prima tavola rotonda Tito Boeri, presidente dell'INPS, Elena Granaglia, dell'Università di Roma 3, Stefano Sacchi, commissario dell'ISFOL, Maria Cecilia Guerra, senatrice e già viceministro alle politiche sociali, mentre Debora Serracchiani si è concentrata nell'espone le scelte effettuate dalla Regione di cui è presidente, il Friuli Venezia Giulia, in particolare con una misura di reddito minimo per il contrasto della povertà.

Nel pomeriggio gli interventi di Ugo De Ambrogio e Valentina Ghetti dell'IRS e quelli dei referenti dei sette territori partecipanti alla ricerca, hanno offerto un'analisi accurata comparativa delle diverse esperienze locali, cogliendone la diffusa propensione a innovare in senso fortemente coerente ai criteri e alle prospettive di riforma presentate nel attino, ma fortemente impedito nel loro sviluppo nel senso indicato dalla normativa attuale e dalla distribuzione delle risorse, che confina servizi e operatori dei territori in un ruolo subalterno e marginale, frustrante proprio perché in diretto contatto con i bisogni crescenti in questi anni di persone e famiglie sempre più numerose. Tale situazione, accompagnata dalla forte esigenza di uscire da tale situazione, è stata espressa dai rappresentanti dei territori, da amministratori locali come Pier Francesco Majorino e Rossi, asses-

sori rispettivamente a Milano e Parma, da responsabili dei servizi territoriali come Elena Meroni, Stefania Branchini e Flavio Donina, o di esperienze del terzo settore, come Colmegna e Negrini, e infine da Carlo Francescutti, coordinatore dell'Osservatorio nazionale Disabilità.



Emanuele Ranci Ortigosa

Presidente emerito e direttore scientifico dell'IRS, Presidente dell'ARS, direttore di *Prospettive Sociali e Sanitarie* e di Welforum, Rete delle Regioni e dei grandi Comuni, svolge dal 1971 attività di ricerca, consulenza, formazione sulle politiche sociali e socio-sanitarie; la programmazione, l'organizzazione e la valutazione dei servizi sociali e sanitari; la spesa sociale; le politiche contro la povertà. È autore di numerosi volumi e saggi. Ha insegnato Politiche sociali in più università. Ha diretto le ricerche "Costruiamo il welfare comunitario. Il cambiamento e l'innovazione delle politiche e delle azioni pubbliche" e i relativi convegni.

Sul n. 2/2016 di Prospettive Sociali e Sanitarie abbiamo stampato il testo della ricerca che ha elaborato quanto poi esposto e proposto nel convegno. La ricerca è approfondita, articolata e anche molto tecnica, di non semplice né veloce lettura, come voi lettori avrete costatato, anche se ne abbiamo proposto una sintesi nelle prime pagine del fascicolo con l'executive summary. Per questo, senza ovviamente trascurare articoli su altri contenuti, intendiamo anche su PSS riprendere temi e proposte in forme più comunicative e anche con apporti incrociati di autori e di interlocutori esterni, quali i discussant del convegno e altri ancora. Questo faremo sia sulle tematiche a dimensione nazionale che in quelle sui servizi del territorio, sperando così di comunicare in modo più accessibili i frutti del nostro lavoro, e di poterli rendere oggetto di confronto e discussione con i nostri lettori. Già in questo numero a tal fine cominciamo a presentare l'intervento di apertura del presidente Guzzetti, di nuovo ringraziando le Fondazioni bancarie Cariplo, Compagnia di San Paolo, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cuneo, Carispezia del sostegno offerto al nostro lavoro di ricerca.

Foto: Valerio Donghi



In occasione del terzo incontro nazionale per una riforma delle politiche sociali

promosso da ARS, IRS e PSS

COSTRUIAMO IL WELFARE DEI DIRITTI

CNOAS, IRS e *Prospettive Sociali e Sanitarie* propongono

la seconda edizione del premio

COSTRUIAMO IL WELFARE DEI DIRITTI SUL TERRITORIO



Da tempo IRS, PSS e CNOAS sostengono che il welfare sociale necessita di urgenti e indispensabili processi di riforma e riqualificazione della spesa per reagire e non subire passivamente uno strisciante disinvestimento e smantellamento del sistema di welfare a seguito di rigorose politiche di taglio della spesa pubblica.

In questo quadro l'assumere un'ottica e un impegno di riforma e di cambiamento è essenziale ed è indispensabile che questo avvenga a tutti i diversi livelli di governo.

Per queste ragioni IRS e PSS, oltre a formulare proposte e a stimolare dibattito su azioni di riforma da applicarsi a livello nazionale, intendono continuare a sensibilizzare gli attori del welfare affinché assumano un'ottica progettuale e strategica nella direzione di riformare il sistema, costruendo un welfare sociale "comunitario ed integrato", che investa risorse pubbliche anche attraverso forme di integrazione fra politiche sociali, sanitarie, educative, del lavoro e dell'inclusione sociale, e che stimoli la partecipazione attiva della società civile al benessere collettivo: un welfare sociale "attivo" che, oltre a fornire una base sicura ai cittadini grazie all'assicurazione di livelli essenziali di prestazioni sociali e sociosanitarie, centralizzi i processi proattivi, ponga attenzione alla personalizzazione degli interventi e promuova crescita e cambiamento a partire dalle capacità individuali, accompagnando e sostenendo le singole persone, i gruppi di cittadini, gli attori della scena sociale e della società civile.

In questo contesto va inquadrata la II^a edizione del Premio "Costruiamo il welfare dei diritti sul territorio", finalizzata a promuovere, riconoscere, dare visibilità e valorizzare buone prassi che oggi, a livello territoriale, si coltivano e praticano, in campo istituzionale, organizzativo, operativo, professionale, a promuovere idee e iniziative di cambiamento, sviluppo e miglioramento, nella logica della proposta di riforma del welfare di IRS e PSS.

Con questa seconda edizione del Premio, si vogliono pertanto stimolare i territori ad assumere e perseguire concretamente scelte e criteri di cambiamento, di innovazione, "di riforma", a tutti i livelli nei quali si producano politiche e interventi sociali, allo scopo di dare rilevanza e una solida base al cambiamento e, allo stesso tempo, ridare senso ed energia al lavoro nei servizi.

Siamo infatti profondamente persuasi che, per realizzare riforme, occorra impegnarsi a operare in tal senso contemporaneamente dai livelli di governo nazionale e regionale, ai livelli di governo locale, al lavoro di regia e di progettazione che le equipe professionali e i singoli professionisti svolgono nell'esercizio dei propri ruoli.

Ci auguriamo e siamo certi che, come per la prima edizione, avremo una partecipazione numerosa e qualificata.

REGOLAMENTO

Saranno premiate le esperienze che rispondano ad almeno 2 dei seguenti criteri:

- 1. Attenzione e sviluppo dell'efficacia di servizi e prestazioni**, ovvero presenza di prassi di autovalutazione in grado di testimoniare l'efficacia dei risultati ottenuti dall'esperienza ovvero in grado di rispondere alle domande: Che cosa è stato fatto? Quali punti di forza e quali punti di debolezza ha presentato l'esperienza? In che modo è servita nella direzione del miglioramento delle condizioni di cittadini-utenti?
- 2. Equità, rispetto e soddisfazione dei diritti**, ovvero promozione di interventi orientati alla riduzione delle disparità sociali e al riconoscimento a tutte le persone del diritto di accesso al sistema di protezione sociale nonché proposte di interventi e servizi orientati a una distribuzione equa delle risorse.
- 3. Coerenza tra analisi dei bisogni, progetto e intervento**, ovvero progetti e interventi sostenuti da solide analisi dei bisogni e dalla previsione e realizzazione di risposte coerenti con tale analisi e pertanto pensate per soddisfare le esigenze del territorio.
- 4. Promozione di esperienze di welfare comunitario integrato**, con caratteristiche di promozione di cittadinanza attiva e di forme di integrazione tra politiche.

Sono considerate valide per concorrere al Premio esperienze che presentino evidenze documentate in ordine ad almeno due dei sopracitati criteri di selezione.

Non saranno considerati progetti ancora da implementare, ma esclusivamente esperienze già in essere.

L'esperienza dovrà essere presentata sotto forma di articolo di minimo 16.500 battute e massimo 22.000 battute.

Nella redazione degli articoli dovrà essere seguito, in linea di massima, il seguente schema.

1. Premessa.

2. Contesto: indicazioni sul contesto sociale e del sistema dei servizi in cui l'esperienza si

sviluppa (per rendere chiare innovatività e sinergie con altre parti del sistema); precisazione dei soggetti coinvolti nell'esperienza a livello professionale e non (equipe formata da..., altri attori interni e/o esterni al servizio, volontari, familiari di utenti, ecc.); eventuale inserimento delle caratteristiche degli utenti coinvolti (età, sesso, diagnosi).

- 3. Obiettivi:** descrizione dei principali obiettivi dell'esperienza, precisando anche a quali dei criteri/requisiti per partecipare al Premio sopra precisati rispondono.
- 4. Metodologia:** descrizione e spiegazione della (o delle) metodologia utilizzata e i motivi della sua rilevanza.
- 5. Analisi:** risultati/approfondimento dei risultati ottenuti sugli utenti, sugli operatori e sui servizi coinvolti; eventuali testimonianze.
- 6. Conclusioni:** eventuali prospettive di prosecuzione o utilizzo in altri contesti; necessità di approfondimenti futuri; indicazioni per la programmazione e l'organizzazione dei servizi.
- 7. Altro:** inserimento in bibliografia di riferimenti teorici e metodologici. È un'iniziativa nuova o viene a seguito di altre analoghe iniziative? Nel caso, queste ultime andrebbero citate. Eventuale aggiornamento/completamento dell'articolo con *follow-up* successivi, se previsti.

Ciascun contributo sarà valutato da un'apposita commissione composta da 2 valutatori CNOAS e 2 valutatori IRS/PSS. I 10 articoli più significativi verranno pubblicati su un Quid in PDF dal titolo **Costruiamo il Welfare dei Diritti sul territorio: idee ed esperienze per le politiche sociali**, con presentazione di Ugo De Ambrogio.

Gli articoli concorrenti dovranno pervenire alla redazione di PSS (pss@irsonline.it) entro e non oltre **venerdì 30 settembre 2016**.

Il premio consiste in: un riconoscimento ufficiale del CNOAS, la pubblicazione su PSS e su un successivo Quid Album in PDF, la partecipazione a un seminario di presentazione delle esperienze, l'abbonamento gratuito a PSS per il 2017.



Tariffe di abbonamento 2016

Enti pubblici e privati	€ 89,00
Ass. di volontariato e Coop. sociali	€ 69,00
Privati	€ 59,00
PRO	€ 99,00

L'abbonamento annuale a **Prospettive Sociali e Sanitarie** comprende 4 uscite speciali a stampa e 12 supplementi in formato elettronico. L'abbonamento **PRO** comprende anche l'accesso *online* all'archivio di vent'anni di fascicoli arretrati, tutti i volumi della collana **Quid Album** in uscita nell'anno, nonché l'accesso in anteprima a novità e iniziative, sconti su corsi di formazione, ecc.

CCP 36973204
IBAN IT57 J076 0101 6000 0003 6973204
via XX settembre 24, 20123 Milano
tel. 0246764276 • fax 0246764312
pss.abbo@irsonline.it
www.prospettivesocialiesanitarie.it

PRO
come **Prospettive**
Sociali
e Sanitarie

Scambi di Prospettive

Abbiamo messo il sociale nel social

Scambi di Prospettive è un blog aperto a tutti.

Dall'esperienza dell'ormai ultraquarantenne rivista *Prospettive Sociali e Sanitarie*, nel 2013 abbiamo avviato questo spazio comune con il motto "Mettiamo il Sociale nel social".

Abbiamo pensato così di far uscire il welfare da uno settore di nicchia per aprirci di più al confronto, in maniera più rapida e leggera.

È nato in questo modo uno spazio per avviare dibattiti su temi trattati dalla rivista, ma anche un luogo in cui raccontare le proprie storie, un diario di viaggio nel quale si ritrova chi scrive e legge PSS da anni, ma anche chi non la conosce, chi si avvicina al mondo dei servizi sociali e sanitari ora, chi vive il sociale nella vita di tutti i giorni.

Un diario che guarda al futuro, che raccoglie per strada le tracce del cambiamento e prova a riaprire un discorso troppo spesso con il fiato corto. Oggi più che mai il welfare sociale ha bisogno di cura e di parole, ha bisogno di recuperare relazione e scambio.

Accanto ad articoli più tecnici e professionali, abbiamo pubblicato recensioni di libri, di mostre e di film ed esperienze di vacanze particolari, perché il sociale è ovunque.

Numerosi i lettori, i nostri blogger collaboratori ormai fissi, i commenti e gli scambi sul blog e poi alcuni nuovi progetti nati grazie anche al successo del blog e alla sua Community: i PSS Lab di scrittura professionale e il Premio Costruiamo il Welfare di domani nei territori, perché la voglia di scrivere è sempre tanta.

Continuiamo, con la collaborazione di tutti i lettori e i redattori della rivista, a dare un contributo.



SEGUI SCAMBI DI PROSPETTIVE

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere gli aggiornamenti.



CONTRIBUISCI A MANTENERE IL BLOG

Donazione

Anche via bonifico bancario: IBAN IT57 J076 0101 6000 0003 6973204, causale "Donazione Scambi di Prospettive". [Perché?](#)

